

**Fondazione
Teatro
Carlo Felice**

**Bilancio
Preventivo
2026**

Fondazione Teatro Carlo Felice

Sovrintendente

Dott. Michele Galli

CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Presidente

Dott.ssa Silvia Salis

Componenti

Prof. Enrico Musso, in rappresentanza del Comune di Genova

Ing. Mario Menini, in rappresentanza della Regione Liguria

Dott. Fabrizio Callai, in rappresentanza del Ministero della Cultura

Dott. Francesco Bongarrà, in rappresentanza di IREN Spa

Collegio dei Revisori

Presidente

Dott.ssa Carmela Mirabella, su indicazione della Corte dei Conti

Componenti effettivi

Dott.ssa Marta Mazzucchi, su indicazione del Ministero della Cultura

Dott. Marcello Bessone, su indicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze

SOCIETÀ di Revisione

AUDIREVI Srl

Via Paolo da Cannobio, 33 | 20122 MILANO

Cod.Fis. 05953410585 – Part.IVA 12034710157 – REA Milano 1523066

Capitale Sociale € 100.000,00 i.v.

Registro dei Revisori Contabili GU 60/2000

Albo Speciale delle Società di Revisione con Delibera CONSOB 10819 del 16/07/1997

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2026

INDICE

Relazione del Sovrintendente	4
Programmazione Attività Artistica	9
Composizione delle principali voci del Conto economico previsionale per l'esercizio 2026 FESTIVAL DI NERVI 2025 E 2026	16 21
Conto economico redatto ai sensi dell'art. 2 c. 3 del Decreto del Ministro dell'economia del 27 marzo 2013 per l'esercizio 2026 (e raffronto con gli esercizi preconsuntivo 2025 e consuntivo 2024)	22
Budget economico pluriennale redatto ai sensi del decreto del Ministro dell'economia del 27 marzo 2013 per gli esercizi 2026, 2027 e 2028	23
Conto Economico Riclassificato secondo circolare n°105/TB 28 del 12 febbraio 1999	24
Prospetto degli Indicatori e Risultati Attesi di Bilancio dell'Ente, come indicato dall'ART. 29, C. 2, del D.LGS. N. 33 del 14/03/2013	25
Relazione Collegio Revisori	26

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2026

RELAZIONE DEL SOVRINTENDENTE

Signori Soci,

il 2025 si caratterizza per il cambio del Sovrintendente, avvenuto, con Decreto del Ministro della Cultura On. Giuli, il 24 aprile. Da tale data il Dott. Michele Galli è succeduto al Dott. Claudio Orazi alla Sovrintendenza della Fondazione Lirico Sinfonica Teatro Carlo Felice.

Gli indirizzi per il 2026 puntano a una crescita qualitativa e quantitativa, in grado di avviare il percorso necessario per il consolidamento dei ricavi tipici e la raccolta di finanziamenti privati, che sostengano con continuità le produzioni. In tale ottica la Fondazione ha promosso i progetti "I Custodi del Faro" e "I Custodi dell'Orsa", progetti innovativi di fundraising, che vogliono sempre di più puntare su risorse private anziché soltanto su contributi pubblici. I progetti, che saranno sviluppati nel 2026, hanno registrato l'interesse di Banca Passadore, che in data 9 dicembre 2025, ha deliberato un ulteriore contributo ART Bonus di € 100.000,00. Analogo interesse è stato comunicato da ENI, Compagnia di San Paolo, Fondazione Carige, Friends of Genoa, Aeroporto di Genova e, soprattutto degli ordini professionali della Città (Avvocati, Notai, Commercialisti, Medici, Ingegneri).

Anche se la contribuzione dei Soci Fondatori consente strutturalmente la totale copertura dei costi del personale, gli attuali ricavi (affitti sala, botteghino e contribuzione privata) delimitano il perimetro entro il quale costruire intensità e qualità della programmazione artistica, pertanto considerato il livello dei ricavi (biglietti e abbonamenti) raggiunto nell'ultimo esercizio, uno degli obiettivi della nuova Sovrintendenza è quello di un progressivo incremento e consolidamento a regime. L'indirizzo principale per il rilancio della Fondazione si basa su un rigoroso rispetto degli equilibri economici della produzione, il cui sviluppo qualitativo e quantitativo potrà essere assicurato solo incrementando le capacità di attrarre nuovo pubblico e nuovi sostenitori. Per quanto riguarda il nuovo pubblico anche nel 2026 continuerà il progetto "Un mare di musica felice", progetto di educazione al Teatro Musicale, rivolto agli alunni della Scuola Primaria di Primo Grado e Scuola Secondaria di Primo Grado, che varato a ottobre 2025, ha registrato, in soli quattro mesi, la presenza di circa 6.000 alunni. Un altro dato su cui si prevede un intervento sostanziale è la redditività generata dagli affitti sala, per il quale nel 2026 il valore economico prodotto è incrementato di oltre il 20% rispetto al 2025, a seguito di richieste già pervenute e attualmente in fase di contrattualizzazione.

Fondamentale sarà la capacità di intensificare l'attività del marketing, attraverso azioni mirate al mondo imprenditoriale, anche al fine di promuovere l'affitto delle sale del Teatro per eventi, in modo da raggiungere un ricavo di euro 700 K.

Sono stimati invariati i contributi da parte dei Soci Fondatori: Comune di Genova (4,5 milioni di euro), Regione Liguria (3 milioni di euro) e IREN (1,5 milioni di euro), per il MIC viene indicata una quota di contributo pari a quella del 2025.

La Stagione artistica 2026 si caratterizza per una attività musicale in continuità con quella 2025 e, si pone come obiettivo un incremento del valore degli incassi da biglietteria, garantendo la presenza di star internazionali nel campo della lirica, della musica sinfonica e del balletto che vede la presenza di compagnie internazionali.

La programmazione è improntata a criteri di sostenibilità, tenendo conto degli oneri aggiuntivi dovuti agli effetti del rinnovo del CCNL, a regime dall'esercizio 2024. Sul tema di produzione artistica si rappresenta che, in un'ottica di contenimento dei costi sulla stagione di cui al presente preventivo, la Sovrintendenza ha rinviato alla Stagione 2029/2030 l'opera "Il Nome della Rosa", coprodotta con il Teatro alla Scala di Milano e L'Opera National de Paris.

In un'ottica di ferrea sostenibilità nella composizione del Previsionale 2026 particolare attenzione è stata posta al contenimento dei costi come, ad esempio, i costi del personale scritturato che passano da un preconsuntivo di euro 5.276 K ad un previsionale di euro 3.521 K (v. tabella Costi per Servizi). Il costo previsto in crescita riguardante le utenze sarà oggetto di contenimento in conseguenza di un previsto efficientamento energetico la cui progettazione sarà condivisa con gli Uffici Tecnici del Comune di Genova.

Si ritiene opportuno presentare la presente versione del Bilancio di Previsione 2026, assicurando un monitoraggio continuo delle entrate e delle uscite, al fine di individuare ed adottare le più opportune azioni correttive per garantire l'equilibrio economico e finanziario.

Nelle righe seguenti esponiamo le componenti principali del conto economico previsionale 2026 fino al risultato netto, mettendo i dati in rapporto anche ai valori del bilancio preconsuntivo 2025.

CONTO ECONOMICO COMPARATO		2026	2025
<i>(riclassificato secondo le disposizioni del Codice Civile)</i>		Previsionale	Preconsuntivo
A) VALORE della PRODUZIONE			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.505.014	3.942.015
2)	Variazioni rimanenze di prodotti in lav., semilavorati e finiti	-	-
3)	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori Interni	400.000	614.908
5)	Altri ricavi e proventi	23.218.480	21.832.989
Totale valore della produzione (A)		27.123.495	26.389.912
B) COSTI della PRODUZIONE			
6)	Per mat prime, suss., di cons. e merci	- 100.190	- 101.991
7)	Per servizi	- 7.708.177	- 9.693.994
8)	Per godimento di beni di terzi	- 561.847	- 840.197
9)	Per il personale	- 16.180.828	- 15.918.877
10)	Ammortamenti e svalutazioni	- 1.017.060	- 1.055.882
11)	Variaz rim. mat. p, suss, cons. e merci	- 1.000	- 1.000
12)	Accantonamenti per rischi	-	-
13)	Altri accantonamenti	-	-
14)	Oneri diversi di gestione	- 329.032	- 1.092.593
Totale costi della produzione (B)		- 25.898.135	- 28.704.535
Differenza tra VALORE e COSTI della produzione (A-B)		1.225.360	- 2.314.623
C) PROVENTI ed ONERI FINANZIARI			
16)	Proventi finanziari	75.000	109.140
17)	Interessi ed altri oneri finanziari	- 71.272	- 81.386
17) Bis	Utili e Perdite su cambi	-	-
Totale proventi ed oneri finanziari (C)		3.728	27.754
D) RETTIFICHE di VALORE di ATTIVITA' FINANZIARIE			
18)	Rivalutazioni		
	a) di partecipazioni	-	-
	b) di altre immobilizzazioni finanziarie	-	-
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
	Totale Rivalutazioni	-	-
19)	Svalutazioni		
	a) di partecipazioni	-	-
	b) di altre immobilizzazioni finanziarie	-	-
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
	Totale Svalutazioni	-	-
Totale Rettifiche Valore Attività finanziarie (D)		-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D)		1.229.088	- 2.286.869
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio	- 160.000	- 80.000
23) RISULTATO di ESERCIZIO		1.069.088	- 2.366.869

Gli assunti che hanno determinato il sopra esposto conto economico previsionale 2026, sono stati:

- 1) Esclusione di previsioni relative al Festival del Balletto di Nervi 2026 sia per contributi o biglietteria sia per le componenti di spesa;
- 2) Contribuzione degli Enti Territoriali in linea con gli esercizi precedenti, fatta eccezione per quanto riguarda l'evento di cui al precedente punto 1;
- 3) Incassi da biglietteria previsti in funzione della programmazione artistica improntata ad un carattere popolare e ad un indice di riempimento della sala di circa 1.400 presenze (pari ad un coefficiente di

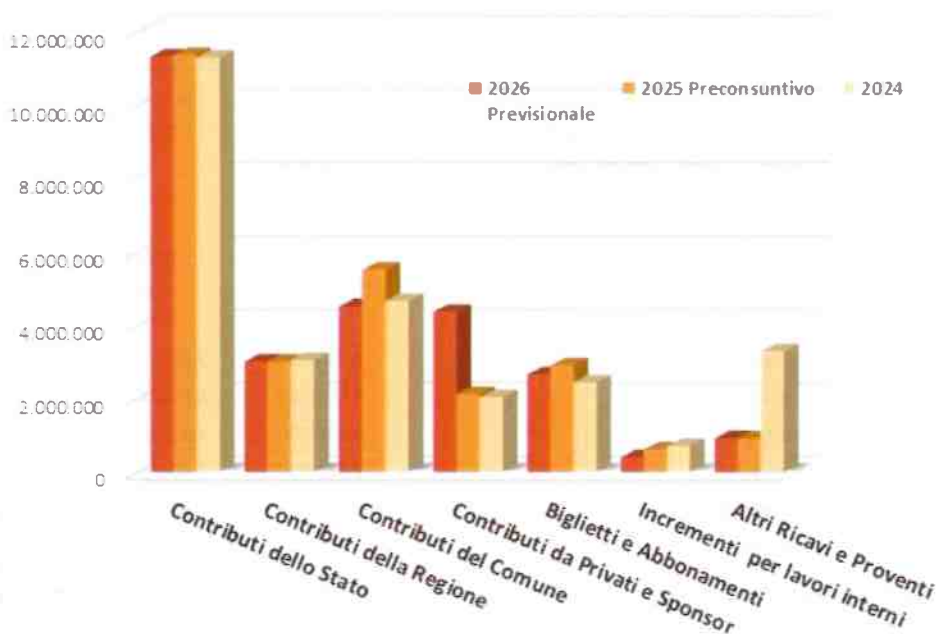
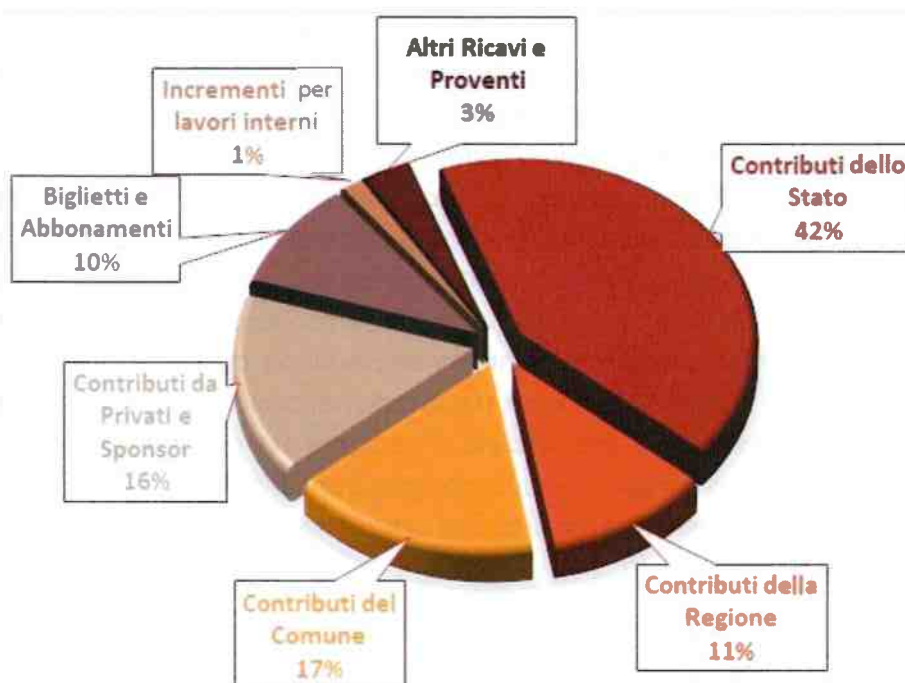
riempimento di circa il 70%) per rappresentazione lirica, oltre alle presenze calcolate sullo storico della Fondazione per la stagione sinfonica. Elemento di assoluta novità è la programmazione nel mese di dicembre di due titoli di balletto, in collaborazione con Astana Opera espressione della Grande Scuola dell'Est (Lo Schiaccianoci e La Bella Addormentata), di grande richiamo per il pubblico che, basandoci sui dati in possesso relativi agli spettacoli coreutici, dovrebbero garantire il sold out in tutte le recite. Ulteriori introiti sono previsti dall'attività di educazione al teatro musicale dedicata agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado;

- 4) Il costo del personale è calcolato sulla base della media di dotazione organica degli ultimi tre anni (n° 245 unità) e sui livelli retributivi di cui al rinnovo contrattuale in essere dal 2024. Gli eventuali ulteriori aumenti contrattuali dovuti al rinnovo del CCNL, così come i contributi statali dedicati, non sono stati inseriti nel previsionale 2026 in quanto si ritiene che la firma dello stesso si concluderà non prima del 2027 e, ad oggi, di difficile previsione stante la sospensione delle trattative tra le parti (Anfols e organizzazioni sindacali). Qualora il rinnovo fosse firmato nel corso del 2026 o si avesse contezza di una previsione di stima attendibile, si provvederà a redigere un previsionale revised sia per quanto concerne i maggiori costi sia per gli eventuali maggiori contributi;
- 5) Prosecuzione dell'efficientamento dei costi anche attraverso un attento monitoraggio delle procedure di acquisto di beni e servizi.

Per quanto riguarda il valore della produzione sopra evidenziato, la composizione delle varie voci previste per il 2026 viene di seguito esposta insieme al confronto con il preconsuntivo 2025 ed il consuntivo 2024.

COMPOSIZIONE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE	2026	2025	2024
	Previsionale	Preconsuntivo	
Contributi dello Stato	11.310.341	11.354.222	11.286.384
402010100 Contr. ordinario Stato	8.891.591	8.891.591	8.945.696
402010150 Contributi dello Stato Legge Geno	1.167.540	1.247.045	1.116.487
402010200 Contr. aggiunt. Stato	83.875	-	83.875
402010300 Contr. ag. Stato cong.	-	-	-
402010400 Contr. Stato Att. Estero	-	-	-
402010500 Contr. straord. Stato	1.138.891	1.138.891	1.078.882
402010600 Altri contributi Stato	28.445	76.696	61.445
	-	-	-
Contributi della Regione	3.000.000	3.000.000	3.041.957
Contributi del Comune	4.500.000	5.500.000	4.651.500
Contributi da Privati e Sponsor	4.350.000	2.110.500	2.035.500
Biglietti e Abbonamenti	2.650.000	2.900.353	2.432.125
Incrementi per lavori interni	400.000	614.908	703.848
Altri Ricavi e Proventi	913.153	909.929	3.285.537
(+) VALORE della PRODUZIONE	27.123.495	26.389.912	27.436.851

Il tutto graficamente come segue:



Genova, lì 13 marzo 2026

Il Sovrintendente
(Michele GALLI)

PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ ARTISTICA

al Bilancio di previsione per l'esercizio 2026

RELAZIONE ARTISTICA 2026

Con il sostegno di decine di migliaia di spettatori, tra fedeli abbonati e tantissimi giovani, il Teatro Carlo Felice si è assicurato un ruolo di primo piano tra le istituzioni musicali nazionali ed internazionali, spaziando la sua programmazione dalla musica barocca a quella contemporanea, senza trascurare la sua missione costitutiva di tutela e la valorizzazione del grande repertorio operistico italiano.

Proseguendo su tale falsariga, anche per il 2026 l'attività produttiva del Teatro si svilupperà lungo linee-guida ormai consolidate di qualità artistica, stretta osservanza dei corretti parametri di gestione economico-finanziaria, e diversificazione dell'offerta in un continuo dialogo e confronto fra epoche e stili, grazie all'eccezionale livello degli Artisti ospiti di fama internazionale e di registi al vertice della ricerca di nuovi linguaggi dell'arte e della scena teatrale, oltre alla consueta duttilità e qualità del suo staff artistico e tecnico.

Su tali basi verrà riproposta la calendarizzazione strategica già collaudata, attraverso la macro suddivisione fra stagioni lirica e sinfonica (da fine settembre a giugno) e stagione estiva (da fine giugno a fine luglio). Parallelamente alla produzione realizzata nella sede principale del Carlo Felice, verrà sviluppato lo specifico cartellone per l'Auditorium Eugenio Montale e il Teatro della Gioventù rivolgendosi in modo particolare agli studenti delle diverse fasce di età, attraverso proposte artistico-musicali in grado di coinvolgere i giovani come protagonisti in scena, anche nell'ottica a lungo termine della formazione del pubblico di domani.

Il repertorio proposto nell'ambito della stagione lirica concretizzerà quanto premesso, attraverso la proposta di titoli prescelti tra quelli imprescindibili della grande tradizione (***Il trovatore, Macbeth, La bohème, Le nozze di Figaro, I Capuleti e i Montecchi***), affiancati a titoli di più rara esecuzione in come ***Tristan und Isolde e Il campiello***.

Al rinnovato impegno del Teatro Carlo Felice contribuiscono, con motivazione e in misura crescente, il Ministero della Cultura, la Regione Liguria, il Comune di Genova ed il Gruppo Iren in qualità di soci fondatori. Di rilievo la qualità dei partner che, ad oggi, condividono e cooperano alle attività ed ai progetti del teatro: basti ricordare l'Università di Genova, il Conservatorio e l'Accademia di Belle Arti di Genova, cui si aggiungono l'Ufficio Scolastico Regionale, l'Arcidiocesi di Genova, Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura, la Giovine Orchestra Genovese, la Comunità di Sant'Egidio, l'Associazione Liguri nel mondo e il Premio Paganini.

In ambito territoriale, con la stagione di Liguria Musica, sono decine i Comuni che collaborano stabilmente con il Teatro; da Imperia a La Spezia, da Rapallo a Monterosso, da Alessandria a Novi Ligure e molti altri.

Sulla base di tali risultati, l'obiettivo del Teatro è crescere ancora nella sua fisionomia di Fondazione Lirica a carattere policentrico, attraverso la gestione diretta di svariati luoghi di spettacolo (la sala grande del

Carlo Felice, il Teatro della Gioventù, l'Auditorium Eugenio Montale, il Foyer del Teatro, i Parchi di Nervi) e la collaborazione con decine di altre istituzioni in Italia e nel Mondo.

Protagonisti del 2026 saranno personalità di grandissimo valore artistico: Donato Renzetti, Fabio Sartori, Erika Grimaldi, Laurence Dale, Gary McCann, Giampaolo Bisanti, Daniela Barcellona, Lucas Meachem, Clémentine Margaine, Giorgio Beruggi, Tilmann Unger, Evgeny Stavinsky, Ariunbaatar Ganbaatar, George Gagnidze, Jennifer Rowley, Sesto Quatrini, Anastasia Bartoli, Carmen Giannattasio, Riccardo Zanellato, Giovanni Sollima, Hartmuth Haenchen e Marjorie Owens.

Opera e balletto 2026

Per il 2026 la produzione prevede:

Il trovatore di G. Verdi, nell'allestimento della Fondazione Teatro Carlo Felice realizzato la prima volta nel 2019, con la regia di **Marina Bianchi**, le scene e costumi di **Pavel Dragunov** e **Sofia Tasmagambetova**, le luci di **Luciano Novelli** e la direzione musicale di **Giampaolo Bisanti**; il cast si compone di **Erika Grimaldi/Iwona Sobotka** (Leonora), **Fabio Sartori/Samuele Simoncini** (Manrico), **Ariunbaatar Ganbaatar/Leon Kim** (Il conte di Luna), **Clémentine Margaine/Chiara Mogini** (Azucena), **Simon Lim/Fabrizio Beggi** (Ferrando), **Irene Celle** (Ines) e **Manuel Pierattelli** (Ruiz).

Tristan und Isolde di R. Wagner, nel nuovo allestimento della Fondazione Teatro Carlo Felice con la regia di **Laurence Dale**, le scene e costumi di **Gary McCann**, le luci di **John Bishop** e la direzione musicale di **Donato Renzetti**; il cast si compone di **Tilmann Unger** (Tristan), **Evgeny Stavinsky** (König Marke), **Marjorie Owens** (Isolde), **Nicolò Ceriani** (Kurwenal), **Saverio Fiore** (Melot), **Daniela Barcellona** (Brangäne), **Andrea Schifauda** (Ein Seemann/Ein Hirt) e **Matteo Peirone** (Ein Steuermann).

Il campiello di E. Wolf-Ferrari, nell'allestimento della Fondazione Arena di Verona con la regia di **Federico Bertolani**, le scene di **Giulio Magnetto** e costumi di **Manuel Pedretti**, le luci di **Claudio Schmid** e la direzione musicale di **Francesco Ommassini**; il cast si compone di **Bianca Tognocchi** (Gasparina), **Leonardo Cortellazzi** (Dona Cate Panciana), **Gilda Flume** (Luçieta), **Saverio Fiore** (Dona Pasqua Polegana), **Benedetta Torre** (Gnese), **Paola Gardina** (Orsola), **Matteo Mezzaro** (Zorzeto), **Gabriele Sagona** (Anzoleto), **Biagio Pizzuti** (Il Cavaliere Astolfi) e **Marco Camastra** (Fabrizio Dei Ritorti).

Tosca di G. Puccini, nello storico allestimento della Teatro dell'Opera di con la regia di **Alessandro Talevi**, le scene e i costumi di **Adolf Hohenstein**, e la direzione musicale di **Giuseppe Finzi**; il cast si compone di **Anastasia Bartoli/Valentina Boi** (Floria Tosca), **Lucas Meachem/Dimitri Platanias** (Barone Scarpia), **Giorgio Berrugi** (Mario Cavaradossi), **Luca Tittoto** (Angelotti), **Fabio Maria Capitanucci** (Sagrestano) e **Franco Cerri** (Sciarrone).

Macbeth di G. Verdi, nell'allestimento della Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova in coproduzione con Teatro Verdi di Pisa, Teatro Alighieri di Ravenna, Teatro Amintore Galli di Rimini, Teatro Pavarotti-Freni di Modena, Teatro Valli di Reggio Emilia, Teatro Comunale di Ferrara, Teatro Goldoni di Livorno, con la regia di **Fabio Ceresa**, le scene di **Tiziano Santi**, e costumi di **Giuseppe Palella**, le luci di **Christian Zucaro** e la direzione musicale di **Sesto Quatrini**; il cast si compone di **George Gagnidze/Stefano Meo** (Macbeth),

Riccardo Zanellato/Abramo Rosalen (Banco), **Jennifer Rowley/Caterina Meldolesi** (Lady Macbeth), **Kamelia Kader** (Dama di Lady Macbeth), **Riccardo Massi/Vasyl Solodkyy** (Macduff), **Cristiano Olivieri** (Malcom), **Luciano Leoni** (Medico e Sicario)

La bohème di G. Puccini, nell'allestimento della Fondazione Teatro Carlo Felice realizzato la prima volta nel 2011, con la regia **Augusto Fornari**, le scene e i costumi di **Francesco Musante**, le luci di **Luciano Novelli**, e la direzione musicale di **Donato Renzetti**; il cast sarà formato dai giovani solisti dell'**Accademia di alto perfezionamento e inserimento professionale dell'Opera Carlo Felice Genova**, alla sua sesta edizione con la cui direzione artistica di **Francesco Meli**.

Le nozze di Figaro di Wolfgang Amadeus Mozart, nell'allestimento della **Fondazione Teatro Regio di Torino** con la regia **Emilio Sagi**, le scene **Daniel Bianco**, i costumi di **Renata Schusheim** e le luci di **Eduardo Bravo**.

I Capuleti e i Montecchi di Vincenzo Bellini, nell'allestimento della Fondazione Arena di Verona in coproduzione con la Fondazione Teatro La Fenice di Venezia e con la Greek National Opera con la regia **Arnaud Bernard**, le scene di **Alessandro Camera** e i costumi di **Maria Carla Ricotti**.

La bella addormentata di Pëtr Il'ič Čajkovskij, nell'allestimento di Astana Opera (Kazakistan), con la coreografia originale di **Marius Petipa** con l'orchestra del Teatro Carlo Felice e il Balletto del Teatro Astana Opera.

Lo schiaccianoci di Pëtr Il'ič Čajkovskij, nell'allestimento di Astana Opera (Kazakistan), con la coreografia di **Yuri Grigorovich**, ripresa da **Ruslan Pronin**, le scene **Simon Virsaladze**, i costumi **Lyudmila Ius** e **Elena Netsvetaeva-Dolgaleva**, con l'orchestra del Teatro Carlo Felice e il Balletto del Teatro Astana Opera.

Concerti Sinfonici 2026

Nel 2026 sono in cartellone otto concerti della stagione sinfonica 2025/2026 (fino a giugno) cui seguiranno in autunno altri cinque concerti della stagione 2026/2027. Si proseguirà con i cicli sinfonici tematici iniziati negli scorsi anni e il grande repertorio sinfonico con direttori e solisti di alto livello artistico a livello internazionale.

Celebrazioni dell'Ottavo centenario della morte del Santo Patrono d'Italia

Nel quadro delle celebrazioni per gli 800 anni dalla morte di San Francesco d'Assisi, la Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova assume il ruolo di unico teatro d'opera all'interno del Comitato Nazionale, con l'obiettivo di valorizzare – attraverso la musica – la narrazione e la dimensione comunitaria la figura del Santo e il suo messaggio universale di fraternità.

Il Teatro Carlo Felice mette quindi a disposizione le proprie competenze artistiche, musicali e organizzative per delineare un itinerario culturale dedicato alla figura del Santo, impegnandosi anche nella creazione di una rete territoriale di collaborazioni che coinvolgerà istituzioni di massima rappresentatività come l'Arcidiocesi e il Comune di Genova, la Regione Liguria e Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura.

Tra le attività che saranno realizzate in una sorta di "Settimana" dedicata al Santo Patrono d'Italia, ci sarà in cammino con Francesco un ciclo di quattro concerti, costruiti intorno ai testi di Francesco d'Assisi

e Hermann Hesse che si svolgeranno in quattro chiese francescane liguri (23 settembre Chiesa di San Francesco d'Albaro, Genova; 24 settembre Chiesa della SS. Annunziata di Portoria, Genova; 25 settembre Chiesa di San Francesco, Recco; 26 settembre Chiesa di N.S. degli Angeli, Genova Voltri). A guidare il cammino, le parole dello storico d'arte e assessore alla cultura del Comune di Genova **Giacomo Montanari**, che si soffermerà sulla descrizione dei luoghi, e quelle dell'attore drammaturgo, regista **Pino Petruzzelli**, che interpreterà i testi selezionati che saranno alternati all'esecuzione di inni gregoriani rielaborati da **Federico Gon** e interpretati da ensemble vocali e strumentali del Carlo Felice, privilegiando pagine capaci di dialogare con il contesto artistico, liturgico e spirituale.

Culmine delle attività è *Transitus - Il cielo di Francesco*, partitura di **Cristian Carrara** – compositore italiano tra i più originali di oggi – in una nuova versione appositamente commissionata dal Teatro Carlo Felice per queste celebrazioni, che sarà eseguita sabato 3 ottobre nella Basilica della Santissima Annunziata del Vastato, uno dei luoghi francescani più importanti della città. *Transitus* è una liturgia sacra per solo, coro e orchestra, ispirata al corpus dei canti gregoriani legati al Transito di San Francesco e rielaborata all'interno di una forma di "sacra rappresentazione" che unisce musica, gesto e contemplazione.

Il progetto è completato dalla realizzazione del musical *San Francesco* di **Saverio Marconi**, **Antonio Torella** e **Giampaolo Riolo** con le musiche di Antonio Torella, realizzato al Teatro della Gioventù e destinato a un pubblico giovane.

Liguria Musica 2026

Prosegue inoltre il ciclo **Liguria Musica** che porta i complessi artistici e le produzioni del Teatro Carlo Felice di Genova a suonare nei luoghi più significativi della Liguria per interesse storico-artistico e ambientale o della spiritualità.

Nell'estate sono previsti dei concerti dell'Orchestra e del Coro in alcune località turistiche della Liguria, in collaborazione con Comuni, Festival e realtà operanti sul territorio.

Ciclo Musica Vocale da Camera 2026

Proseguono nel Primo Foyer del Teatro, gli appuntamenti della domenica mattina dedicati alla musica vocale da camera del Novecento con **Claudio Marino Moretti** al pianoforte che interpreterà assieme ad Artisti "interni" e non, i grandi cicli della letteratura liederistica internazionale.

Attività per le famiglie, giovani e scuole

Nell'ambito dei progetti di avvicinamento dei giovani all'opera, ai concerti e ai balletti la Fondazione promuove la cultura musicale nella scuola con il suo elevato potenziale educativo e formativo per gli studenti. Con APPRODI MUSICALI, OPERA FARO, UNA CIURMA ALL'OPERA, SALPIAMO ASSIEME ALLA SCOPERTA DEL CARTELLONE e UN TEATRO O UNA PIAZZA? il teatro desidera coinvolgere le scuole di ogni ordine e grado, i Conservatori di musica, le Accademie di Belle Arti e le Università in un'esperienza emozionante facendo partecipare gli studenti agli spettacoli serali e alle prove, rendendo in questo modo i giovani protagonisti della nuova tendenza culturale italiana che mira al recupero delle nostre tradizioni musicali.

APPRODI MUSICALI: un viaggio musicale che ha come approdo quello di incuriosire e stimolare l'orecchio dei giovani ascoltatori attraverso brani di durata contenuta, in linea con la capacità di attenzione e di concentrazione dei bambini. Un pianoforte, cantanti e un narratore-attore aiuteranno a comprendere meglio il contesto storico, la biografia dei compositori, il linguaggio compositivo e il contenuto dei brani in programma. Il nostro viaggio musicale approderà alla scoperta di due "big" dell'opera italiana: Verdi e Puccini!

OPERA FARO: vuole essere la porta di accesso per coinvolgere e appassionare gli studenti all'opera, attraverso la partecipazione a due dei titoli in cartellone – *Il campiello* e *Le nozze di Figaro* – ripensati e messi in scena appositamente per loro, con una durata di 50 minuti circa. Lo spettacolo è guidato da un attore-narratore, usa gli stessi costumi e scene dell'opera in programma in stagione, nonché cantanti e orchestra. La partecipazione in teatro è preceduta da un incontro conoscitivo e di presentazione dell'opera a scuola – realizzato in collaborazione con il Conservatorio "Niccolò Paganini" di Genova – durante il quale saranno forniti agli insegnanti materiali didattici e ludici, oltre a una Opera-Faro Playlist per "illuminare", attraverso più tappe espressive, lo spettacolo.

UNA CIURMA ALL'OPERA: gli studenti del Liceo Musicale Pertini in collaborazione con l'Associazione Carlo Felice Young, vanno nelle scuole superiori per raccontare le opere e i concerti sinfonici in Stagione ai loro coetanei, usando linguaggio competente ma informale e fornendo materiale e una selezione di ascolti, sicuri del contagio positivo che la musica sa produrre. Voci appassionate per appassionare e portare a teatro altri ragazzi in uno scambio orizzontale e non cattedratico.

SALPIAMO ASSIEME ALLA SCOPERTA DEL CARTELLONE: prosegue il ciclo di conferenze di approfondimento e illustrazione di opere e concerti in stagione a cura degli studenti del Liceo Musicale S. Pertini e in collaborazione con l'Associazione Carlo Felice Young rivolte agli studenti della Secondaria di I e II grado ma aperte anche al pubblico. Esse rappresentano un momento di condivisione e crescita molto importante in cui gli studenti stessi sono protagonisti e divulgatori presentando al pubblico di coetanei i contenuti musicali e storici relativi agli eventi in cartellone, offrendo altresì preziose chiavi di lettura e approfondimenti preparati durante il percorso di studio. Queste presentazioni, pensate in un'ottica di dialogo tra pari, favoriscono un approccio fresco e coinvolgente, valorizzando le competenze acquisite e stimolando l'ascolto consapevole.

UN TEATRO O UNA PIAZZA?: visitare il Teatro Carlo Felice è come viaggiare nel tempo. Un viaggio per scoprire i legami con il passato e la tecnologia di una macchina scenica che fa di questo teatro uno dei teatri più interessanti d'Europa. Nella struttura infatti, convivono memorie del passato, come la statua marmorea di San Domenico di Francesco, opere d'arte contemporanee, come gli affreschi di Aurelio Caminati e gli arazzi di Raimondo Sirotti dell'imponente foyer. Dai foyer si accede alla sala principale che occupa tutto l'interno dell'edificio, nella quale è stata ricreata dagli architetti l'atmosfera degli antichi teatri di piazza in cui le rappresentazioni venivano allestite all'aperto nei centri cittadini. Da ciò la presenza di finestre e balconi sulle pareti, a ricordare le facciate dei palazzi di Genova e del soffitto punteggiato da 160 luci che richiamano un cielo stellato. Il cuore tecnologico del teatro è una torre scenica di 63 metri e quattro palcoscenici mobili (principale, dorsale e due inferiori affiancati tra loro), che consentono di portare in scena allestimenti complessi o diversi spettacoli alternati.

Accademia di alto perfezionamento ed inserimento professionale per cantanti lirici 2026

L'Opera Carlo Felice rinnova la propria *Accademia* di canto per la sesta edizione; la direzione artistica è affidata a **Francesco Meli** – artista di riferimento nel panorama internazionale e già direttore delle precedenti edizioni – con il coordinamento di **Serena Gamberoni** e la direzione musicale di **Davide Cavalli**.

Nell'ambito dell'*Accademia* saranno scelti giovani cantanti in possesso di qualità artistiche e vocali tali da meritare un perfezionamento finalizzato alla carriera professionale di artista lirico.

Ai giovani cantanti selezionati sarà offerta l'opportunità di consolidare, sotto la guida di artisti di livello internazionale, i diversi aspetti vocali, musicali e teatrali che caratterizzano il moderno cantante d'opera nonché il suo inserimento professionale nella stagione d'opera 2026 del teatro nell'opera **La bohème** di G. Puccini a giugno 2026. Obiettivo da conseguire è la completa formazione del cantante lirico nelle sue diverse caratterizzazioni.

Prerogativa di tale progetto consiste nel fatto che i giovani allievi debuttino nell'ambito della Stagione d'Opera ufficiale, ed in abbonamento, del Teatro.

Parallelamente l'*Accademia* istituisce per il secondo anno consecutivo anche un corso di alto perfezionamento per pianisti accompagnatori che assieme ai cantanti prenderanno parte ad alcuni progetti ancora in via di definizione.

Genova, li 13 marzo 2026

Il Sovrintendente

(Michele GALLI)



PROSPETTI ECONOMICI

CONTO ECONOMICO

di previsione per l'esercizio 2026 (riclassificato secondo le disposizioni del Codice Civile)

CONTO ECONOMICO	2026 Previsionale	2025 Preconsuntivo	2024
A) VALORE della PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.505.014	3.942.015	3.464.665
2) Variazioni rimanenze di prodotti in lav., semilavorati e finiti	-	-	-
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori Interni	400.000	614.908	703.848
5) Altri ricavi e proventi			
a) Altri ricavi e proventi	158.139	278.266	2.587.997
b) Contributi in conto esercizio	23.060.341	21.554.722	20.680.341
<i>Totale Altri Ricavi e Proventi</i>	<i>23.218.480</i>	<i>21.832.989</i>	<i>23.268.338</i>
<i>Totale VALORE della PRODUZIONE (A)</i>	<i>27.123.495</i>	<i>26.389.912</i>	<i>27.436.851</i>
B) COSTI della PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	100.190	101.991	148.477
7) Per servizi	7.708.177	9.693.994	8.699.038
8) Per godimento di beni di terzi	561.847	840.197	799.076
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	12.442.503	11.887.470	11.725.736
b) Oneri sociali	2.909.900	3.231.356	2.988.961
c) Trattamento di fine rapporto	706.814	662.826	658.859
d) Trattamento di quiescenza a simili	-	-	-
e) Altri costi del personale	121.611	137.226	348.922
<i>Totale Costi per il personale</i>	<i>16.180.828</i>	<i>15.918.877</i>	<i>15.722.477</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	269.338	-	269.338
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	747.722	1.055.882	558.240
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
d) Svalutaz. crediti nell'attivo circ. e delle disp. liquide	-	-	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>1.017.060</i>	<i>1.055.882</i>	<i>827.578</i>
11) Variazioni rimanenze mat. prime, suss, cons. e merci	1.000	1.000	932
12) Accantonamenti per rischi	-	-	-
13) Altri accantonamenti	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione	329.032	1.092.593	1.084.560
<i>Totale COSTI della PRODUZIONE (B)</i>	<i>25.898.135</i>	<i>28.704.535</i>	<i>27.282.138</i>
<i>Differenza tra VALORE e COSTI della produzione (A-B)</i>	<i>1.225.360 -</i>	<i>2.314.623</i>	<i>154.713</i>
C) PROVENTI ed ONERI FINANZIARI			
<i>Totale Interessi e altri Proventi Finanziari</i>	<i>75.000</i>	<i>109.140</i>	<i>115.968</i>
<i>Totale Interessi ed altri Oneri finanziari</i>	<i>71.272</i>	<i>81.386</i>	<i>90.800</i>
17) Bis Utili e Perdite su cambi	-	-	30
<i>Totale PROVENTI e ONERI FINANZIARI (C)</i>	<i>3.728</i>	<i>27.754</i>	<i>25.137</i>
D) RETTIFICHE di VALORE di ATTIVITA' FINANZIARIE			
<i>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D)</i>	<i>1.229.088 -</i>	<i>2.286.869</i>	<i>179.851</i>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	- 160.000 -	80.000 -	160.000
23) RISULTATO D'ESERCIZIO	1.069.088 -	2.366.869	19.851

COMPOSIZIONE DELLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO PREVISIONALE PER L'ESERCIZIO 2026

CONTO ECONOMICO – MOVIMENTAZIONI E CONFRONTO CON L'ESERCIZIO PRECEDENTE

Per una migliore visione di insieme vengono esposti i dati complessivi del Valore e dei Costi della Produzione raffrontando il valore di ciascuna voce con quello dell'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO COMPARATO <i>(riclassificato secondo le disposizioni del Codice Civile)</i>		2026	2025	2024
		Previsionale	Preconsuntivo	
A) VALORE della PRODUZIONE				
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.505.014	3.942.015	3.464.665
2)	Variazioni rimanenze di prodotti in lav., semilavorati e finiti	-	-	-
3)	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori Interni	400.000	614.908	703.848
5)	Altri ricavi e proventi	23.218.480	21.832.989	23.268.338
Totale valore della produzione (A)		27.123.495	26.389.912	27.436.851
B) COSTI della PRODUZIONE				
6)	Per mat prime, suss., di cons. e merci	- 100.190	- 101.991	- 148.477
7)	Per servizi	- 7.708.177	- 9.693.994	- 8.699.038
8)	Per godimento di beni di terzi	- 561.847	- 840.197	- 799.076
9)	Per il personale	- 16.180.828	- 15.918.877	- 15.722.477
10)	Ammortamenti e svalutazioni	- 1.017.060	- 1.055.882	- 827.578
11)	Variaz rim. mat. p, suss, cons. e merci	- 1.000	- 1.000	- 932
12)	Accantonamenti per rischi	-	-	-
13)	Altri accantonamenti	-	-	-
14)	Oneri diversi di gestione	- 329.032	- 1.092.593	- 1.084.560
Totale costi della produzione (B)		- 25.898.135	- 28.704.535	- 27.282.138
Differenza tra VALORE e COSTI della produzione (A-B)		1.225.360	- 2.314.623	154.713
C) PROVENTI ed ONERI FINANZIARI				
16)	Proventi finanziari	75.000	109.140	115.968
17)	Interessi ed altri oneri finanziari	- 71.272	- 81.386	- 90.800
17) Bis	Utili e Perdite su cambi	-	-	30
Totale proventi ed oneri finanziari (C)		3.728	27.754	25.137
D) RETTIFICHE di VALORE di ATTIVITA' FINANZIARIE				
18)	Rivalutazioni	-	-	-
	a) di partecipazioni	-	-	-
	b) di altre immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
	Totale Rivalutazioni	-	-	-
19)	Svalutazioni	-	-	-
	a) di partecipazioni	-	-	-
	b) di altre immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
	Totale Svalutazioni	-	-	-
Totale Rettifiche Valore Attività finanziarie (D)		-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D)		1.229.088	- 2.286.869	179.851
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio	- 160.000	- 80.000	- 160.000
23) RISULTATO di ESERCIZIO		1.069.088	- 2.366.869	19.851

VALORE DELLA PRODUZIONE

Nella voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" sono iscritti i ricavi dell'attività istituzionale svolta dalla Fondazione.

Per il 2026 si stima un incremento dei ricavi da biglietteria così meglio espresso nella relazione introduttiva, parimenti per le entrate derivanti dai noleggi delle sale. Si stimano in linea con gli anni precedenti le entrate da sponsorizzazioni.

La composizione del Valore della Produzione è meglio dettagliata nella Tabella riportata a pag. 7.

La voce "Altri ricavi e Proventi" pari a euro 913.153 comprende ricavi derivanti da attività accessoria, come dettagliato nella Tabella sotto riportata.

	2026 Previsionale	2025 Preconsuntivo
Altri Ricavi e Proventi	913.153	909.929
400130200 Vendita programmi	16.000	14.389
400170100 Incisioni	-	27.100
400180200 Visite guidate	50.000	10.556
400180300 Part.Man.fuori sede	69.909	258.639
400190100 Affitto sale Teatro	557.725	309.640
400190200 Nol. allest. e mat. teatr	50.000	-
405030100 Gestione guardaroba	11.380	11.338
402030300 Corsi di formazione	-	5.318
404020500 Rimborso da assicurazioni	-	7.746
404020600 Altri recuperi e rimborsi	-	2.380
404040100 Altri ricavi vari	-	25.407
405010100 Affitti attivi	143.139	100.800
405020100 Ces. gest. bar e mac dist	15.000	15.000
405050100 Altri ricavi extra operat	-	25.000
408010200 Arrotondamenti attivi	-	3
403020400 Proventi Streaming	-	151
408010100 Sopravvenienze attive	-	9.620
408010101 Sopravvenienze attive NI	-	86.841

Tutti i contributi statali (FUS, Legge Genova e "Salvadebiti") sono previsti invariati rispetto a quanto ricevuto nel 2025.

I contributi relativi all'"Art Bonus" sono previsti in crescita grazie alle politiche attuate dalla Fondazione e meglio descritte nella relazione introduttiva.

RICAVI DI ENTITÀ o INCIDENZA ECCEZIONALI

Per l'esercizio 2026 non sono previsti ricavi di carattere straordinario.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I "Costi della Produzione" sono costituiti da tutti i costi correlati alle attività svolte dalla Fondazione intesi in senso lato e di competenza dell'esercizio.

L'aggregato si compone di alcune macro classi tra cui le principali sono:

Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci. Sono i costi relativi all'acquisto di beni e materiali destinati all'attività della Fondazione, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Servizi. Rappresentano i corrispettivi pagati per l'acquisizione di servizi meglio descritti nella tabella sotto riportata.

Godimento beni di terzi. In questa voce rientrano i costi sostenuti dalla Fondazione per il godimento di beni materiali e immateriali non di proprietà (canoni di locazione, licenze, brevetti e diritti similari).

Personale. In questa voce rientrano i costi per il Personale dipendente con evidenza di salari e stipendi, oneri sociali, oneri previdenziali e assistenziali, trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza e simili, nonché altri costi connessi al rapporto di lavoro dipendente.

Oneri diversi di gestione. Voce di tipo residuale comprende tutti i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci ed i costi delle gestioni accessorie (diverse da quella finanziaria), che non abbiano natura di costi straordinari. Essa, inoltre, comprende tutti i costi di natura tributaria che non rappresentano oneri accessori di acquisto (imposte indirette, tasse e contributi vari) diversi dalle imposte dirette.

Vengono esaminate di seguito le poste più significative.

COSTI per MATERIE PRIME, SUSSID., DI CONSUMO, MERCI

I costi per materie prime, sussid, di consumo, merci comprendono essenzialmente materiali necessari alla produzione artistica della fondazione (programmi di sala, manifesti, locandine, ecc.) sono stati valutati in funzione della programmazione artistica.

COSTI per SERVIZI

È la seconda voce di spesa più importante del conto economico ed è composto come riportato nella sottostante tabella nella quale sono suddivisi in funzione della tipologia di spesa:

		2026		2025
		Previsionale		Preconsuntivo
Ce B) 7) Per servizi	-	7.708.177	-	9.693.994
Servizi di manutenzione	-	645.400	-	775.222
Tasporto e facchinaggio	-	541.000	-	586.750
Comunicazione	-	628.200	-	540.197
Altri servizi	-	198.567	-	329.177
Pulizia e Portierato	-	407.500	-	444.790
Lavanderia	-	27.000	-	27.717
Utenze	-	995.000	-	954.250
Personale scritturato	-	3.521.400	-	5.276.272
Sovrintendente	-	184.449	-	226.839
Revisori e organo di vigilanza	-	62.980	-	37.041
Consulenze	-	397.059	-	390.556
Assicurazioni	-	64.622	-	79.586
Spese amministrative	-	35.000	-	25.598

I costi per consulenze tecnico/amministrative/legali/sicurezza sono state calcolati sulla base delle esigenze stimate della Fondazione.

COSTI per GODIMENTO BENI di TERZI

In questa voce rientrano i costi sostenuti dalla Fondazione per il godimento di beni materiali e immateriali non di proprietà (canoni di locazione, licenze, brevetti e diritti similari).

La stima comprende i primi sette mesi del canone di locazione del magazzino di Savignone che sarà dismesso contestualmente all'entrata in funzione del magazzino di proprietà della Fondazione sito in San Giorgio di Casale.

Si segnala che i noleggi necessari alla produzione artistica rappresentano circa il 65% del totale dei costi per godimento di beni di terzi.

COSTI per il PERSONALE

Nel costo del personale sono ricompresi, in quanto parte della retribuzione, il rateo della 14° mensilità relativo al 1° semestre dell'esercizio e il premio di produzione "pro rata temporis" previsto con i relativi contributi.

In tabella viene riportata la suddivisione del costo del personale tra tempo determinato, indeterminato ed altri costi del personale.

COSTI PER IL PERSONALE	2026
<i>Composizione della voce per Tipo di rapporto</i>	Previsionale
Personale a Tempo Indeterminato	13.876.385
Personale a Tempo Determinato	2.134.442
Altri Costi (indivisi) del Personale dipendente	170.000
Totale COSTI PER IL PERSONALE :	16.180.828

Il costo del personale è calcolato sui presupposti meglio indicati nella relazione introduttiva. Il criterio utilizzato tiene conto delle esigenze specifiche della Fondazione che prevede una attività artistica lineare e confrontabile con gli esercizi passati.

Da un esame più approfondito della composizione del costo stanziato in preventivo 2026, risulta che il costo del personale che cessa nel 2026 sarebbe pari a circa euro 862 K, mentre il costo da sostenere per l'eventuale assunzione di nuove risorse a tempo indeterminato a sostituzione di quelle uscenti ammonterebbe a circa 533 K. Per prudenza si è ritenuto opportuno non modificare l'importo calcolato sulla base storica anche in funzione di contenziosi ancora pendenti per i quali è comunque accantonato un fondo di euro 49 K circa.

All'interno del costo del personale a tempo determinato sono compresi i costi per i contratti professionali quali il Direttore Artistico, il Direttore del Coro, il Direttore del Coro delle Voci Bianche, la Casting Manager e Internazionalizzazione e Altro Direttore del Corso delle Voci Bianche, mentre ogni altro costo per consulenza trova collocazione all'interno dei costi per servizi.

Gli eventuali effetti dell'ulteriore incremento del costo del personale, dovuto al rinnovo contrattuale ad oggi ancora in fase di trattativa, non sono stati conteggiati nel bilancio previsionale 2026 in quanto si ritiene che la firma dello stesso si concluderà, secondo la Direzione del Personale, non prima del 2027.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La previsione degli ammortamenti è conteggiata con i medesimi criteri applicati in sede di consuntivo ed in continuità con l'esercizio precedente.

Come meglio descritto nella Nota Integrativa del bilancio al 31/12/2024, gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono calcolati in quote costanti come meglio evidenziato nelle sotto riportate tabelle.

Immobilizzazioni immateriali	Periodo
Diritti di brevetto e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti
Concessione, licenze, marchi e diritti simili	5 anni in quote costanti
Diritto d'uso illimitato degli immobili	Non ammortizzato

Immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	1%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzeria	10%
Scenografie	5%
Attrezzature tecniche	15,5%
Mobili e Arredi	12%
Macchine ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%

La quota di ammortamento è calcolata dal momento in cui il cespite è disponibile per l'utilizzo.

ONERI DIVERSI di GESTIONE

Comprende tutti i costi di natura tributaria che non rappresentano oneri accessori di acquisto (imposte indirette, tasse e contributi vari) diversi dalle imposte dirette, oltre ai contributi associativi diversi, diritti d'autore e altri costi diversi.

COSTI DI ENTITÀ o INCIDENZA ECCEZIONALI

Non sono stati previsti per il 2026 costi e/o Oneri di incidenza e/o entità straordinari e/o eccezionali.

DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA DI CUI ALLA LEGGE N° 160/2019

In merito alla verifica dell'applicabilità delle misure di contenimento delle spese, la Fondazione ha costruito la sotto riportata tabella dove vengono riepilogate le voci di bilancio alla base del calcolo previsto dalla norma.

Le voci B6, B7 e B8, rispetto al triennio 2016-2018, consentono un margine di sfioramento dato dalla differenza dei ricavi dell'anno "n-1" con quelli realizzati nell'esercizio 2018. Tale media, pari a euro 6.014.170, è riportata negli appositi paragrafi della Nota Integrativa dei Bilanci 2023 e 2024.

Ricavi 2018 (al netto transazione)	€ 21.647.080									
Media Costi (voci B6+B7+B8) anni 2016-2018	€ 6.014.170									
		2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Preconsuntivo 2025	
Ricavi		€ 29.635.275	€ 27.695.581	€ 21.003.182	€ 21.940.936	€ 24.965.767	€ 25.457.545	€ 27.436.851	€ 26.389.912	
Sopravvenienze attive comprese nella voce A5a		-€ 7.988.195								
Ricavi al netto sopravvenienze		€ 21.647.080	€ 27.695.581	€ 21.003.182	€ 21.940.936	€ 24.965.767	€ 25.457.545	€ 27.436.851	€ 26.389.912	
			2019	2020	2021	2022	2023	2024	Preconsuntivo 2025	
B6			€ 119.965	€ 59.958	€ 95.949	€ 115.613	€ 124.526	€ 148.477	€ 101.991	
B7			€ 6.327.220	€ 4.131.973	€ 5.336.753	€ 7.288.996	€ 8.091.243	€ 8.699.038	€ 9.693.994	
B8			€ 676.691	€ 436.567	€ 488.780	€ 661.077	€ 741.516	€ 799.076	€ 840.197	
Totale costi (voci B6+B7+B8)			€ 7.123.876	€ 4.628.497	€ 5.921.482	€ 8.065.686	€ 8.957.285	€ 9.646.591	€ 10.636.182	
consumi energetici					€ 678.811	€ 1.166.826				
Totale costi (voci B6+B7+B8)			€ 7.123.876	€ 4.628.497	€ 5.242.671	€ 6.898.860	€ 8.957.285	€ 9.646.591	€ 10.636.182	
Delta anno di riferimento - Media 2016:2018					-€ 1.385.672	-€ 92.688	€ 2.051.516	€ 2.943.115	€ 3.632.421	€ 4.622.013
Delta ricavi anno precedente - 2018					€ 6.048.500	-€ 643.898	€ 293.856	€ 3.318.687	€ 3.810.465	€ 5.789.770
Valore di confronto (media costi triennio 2016-2018 + delta ricavi): limite di spesa					€ 12.062.670	€ 5.370.271	€ 6.308.026	€ 9.332.857	€ 9.824.635	€ 11.803.940
Delta tra costi e valore di confronto					-€ 7.434.173	-€ 127.600	€ 590.835	-€ 375.571	-€ 178.044	-€ 1.167.758

L'analisi della tabella rileva che la Fondazione in relazione al "Preconsuntivo 2025" ha rispettato i limiti di spesa previsti dalla L. 160/2019 calcolati in euro 11.803.940 contro costi di cui alle voci B6, B7 e B8 del "Preconsuntivo 2025" pari ad euro 10.636.182.

INDICAZIONE TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI (ITP)

Gli indicatori di tempestività dei pagamenti, pubblicati sul sito della Fondazione, sono estratti dall'Area

RGS (Ragioneria Generale dello Stato) che provvede al loro calcolo.

Di seguito si riporta quello relativo all'anno 2025.

Indicatore tempestività dei pagamenti anno 2025

Il valore dell'indicatore per l'anno 2025 è pari a **3,14**

Tale valore, calcolato in automatico dall'algoritmo di calcolo dell'Area RGS, non tiene conto di talune criticità quali fatture straniere o con ritenuta di acconto ed altri che peggiorano il valore dell'indicatore.

Purtroppo, tali criticità, nonostante le richieste tecniche di supporto tramite l'Help Desk del Ministero, non sono, allo stato attuale, risolte.

FESTIVAL DI NERVI 2025 E 2026

Di seguito si evidenziano i ricavi ed i costi relativi al Festival di Nervi 2025 e la previsione per il 2026 nell'eventualità che lo svolgimento dello stesso sia reso possibile dalle idonee coperture finanziarie e venga approvato dal Consiglio di Indirizzo.

Conto economico	Festival 2025	Festival 2026
Ricavi biglietti e Abbonamenti	260.102,32	240.000,00
TOTALE RICAVI	260.102,32	240.000,00
Contributi Fus Altri contributi statali Contributi regionali Contributi Comunali "Legge Genova" Altri contributi pubblici Contributi da aziende private	1.000.000,00 310.000,00	
Contributi	1.310.000,00	0,00
TOTALE RICAVI e CONTRIBUTI	1.570.102,32	240.000,00
Costo del personale	104.493,00	85.000,00
Costo di produzione	1.452.454,92	1.084.500,00
Artisti scritturati Costi vari di produzione Diritti autore	1.003.154,93 427.590,70 21.709,29	750.000,00 318.500,00 16.000,00
Costi di Marketing & promo	44.228,26	44.000,00
TOTALE COSTI	1.601.176,18	1.213.500,00
Utile/perdita d'esercizio	-31.073,86	-973.500,00
<p>Legenda : <i>Costo del Personale : Personale aggiunto + indennità all'aperto</i> <i>Artisti scritturati : comprende i costi delle scritture artistiche e del Direttore Artistico del Festival</i> <i>Costi vari di produzione : Montaggio e smontaggio palco, certificazioni, noleggio sollevatore, noleggio platea, materiale schede tecniche, altro materiale tecnico (Luci), toilette chimiche, allacci idraulici village (camerini, uffici, biglietteria), tensostruttura, trasporti, perizie.</i> <i>Trasporti compagnie, sorveglianza, pulizie, personale di sale, estintori. Personale di biglietteria.</i></p>		

Genova, lì 13 marzo 2026

Il Sovrintendente

(Michele GALLI)



CONTO ECONOMICO REDATTO AI SENSI DELL'ART. 2 C. 3 DEL DECRETO DEL MINISTRO DELL'ECONOMIA DEL 27 MARZO 2013 PER L'ESERCIZIO 2026 (E RAFFRONTO CON GLI ESERCIZI PRECONSUNTIVO 2025 E CONSUNTIVO 2024)

	2026 Previsionale	2025 Preconsuntivo	2024
A) VALORE della PRODUZIONE	27.123.495	26.389.912	27.379.855
1) RICAVI e PROVENTI per ATTIVITA' ISTITUZIONALE	25.810.341	24.870.393	23.447.466
a) Contributo Ordinario dello Stato	8.891.591	8.891.591	8.945.696
c) Contributi in conto esercizio	9.918.750	10.967.949	10.034.145
d) Contributi da privati	4.350.000	2.110.500	2.035.500
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi	2.650.000	2.900.353	2.432.125
2) VARIAZIONE RIMANENZE di PROD. IN LAV, SEMILAV e FINITI	-	-	-
3) VARIAZIONE LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	-	-	-
4) INCREMENTO IMMOBILIZZ. PER LAVORI INTERNI	400.000	614.908	703.848
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	913.153	904.611	3.228.541
B) COSTI della PRODUZIONE	- 25.876.135 -	- 27.922.815 -	- 26.483.855 -
6) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	- 95.990 -	- 88.851 -	- 90.652 -
7) SERVIZI	- 7.692.684 -	- 9.704.600 -	- 8.649.330 -
8) GODIMENTO BENI di TERZI	- 553.847 -	- 834.672 -	- 791.076 -
9) COSTI per il PERSONALE	- 16.192.828 -	- 15.924.081 -	- 15.773.677 -
10) AMMORTAMENTI e SVALUTAZIONI	- 1.017.060 -	- 1.055.882 -	- 827.578 -
11) VARIAZIONI RIM. di MAT PRIM, SUSS, di CONSUMO e MERCI	- -	- 1.000 -	- 40.202 -
12) ACCANTONAMENTI per RISCHI	-	-	-
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	-	-	-
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	- 323.725 -	- 313.728 -	- 311.340 -
DIFF TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	1.247.360 -	1.532.903	895.999
C) PROVENTI e ONERI FINANZIARI	- 18.272	8.143	3.933
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
E) PROVENTI e ONERI STRAORDINARI	- -	762.108 -	720.081
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.229.088 -	2.286.869	179.851
IMPOSTE SUL RISULTATO DI ESERCIZIO (Correnti, Differite, Anticipate)	- 160.000 -	- 80.000 -	- 160.000 -
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	1.069.088 -	2.366.869	19.851

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE REDATTO AI SENSI DEL DECRETO DEL MINISTRO DELL'ECONOMIA DEL 27 MARZO 2013 PER GLI ESERCIZI 2026, 2027 E 2028

CONTO ECONOMICO (€)	2028	2027	2026
	Previsionale	Previsionale	Previsionale
A) VALORE della PRODUZIONE	28.801.153	27.429.669	27.123.495
1) RICAVI e PROVENTI per ATTIVITA' ISTITUZIONALE	27.353.401	26.050.858	25.810.341
a) Contributo Ordinario dello Stato	9.802.979	9.336.171	8.891.591
c) Contributi in conto esercizio	10.935.422	10.414.688	9.918.750
d) Contributi da privati	3.693.375	3.517.500	4.350.000
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi	2.921.625	2.782.500	2.650.000
2) VARIAZIONE RIMANENZE di PROD. IN LAV, SEMILAV e FINITI	-	-	-
3) VARIAZIONE LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	-	-	-
4) INCREMENTO IMMOBILIZZ. PER LAVORI INTERNI	441.000	420.000	400.000
5) ALTRI RICAVI e PROVENTI	1.006.752	958.811	913.153
B) COSTI della PRODUZIONE	28.552.694 -	27.193.042 -	25.898.135
6) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	110.459 -	105.200 -	100.190
7) SERVIZI	8.498.266 -	8.093.587 -	7.708.178
8) GODIMENTO BENI di TERZI	619.436 -	589.939 -	561.847
9) COSTI per il PERSONALE	17.839.363 -	16.989.869 -	16.180.828
10) AMMORTAMENTI e SVALUTAZIONI	1.121.309 -	1.067.913 -	1.017.060
11) VARIAZIONI RIM. di MAT PRIM, SUSS, di CONSUMO e MERCI	1.103 -	1.050 -	1.000
12) ACCANTONAMENTI per RISCHI	-	-	-
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	-	-	-
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	362.758 -	345.484 -	329.032
DIFF TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	248.459	236.628	1.225.360
C) PROVENTI e ONERI FINANZIARI	4.110	3.914	3.728
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	-	-	-
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	82.688	78.750	75.000
17) INTERESSI e ALTRI ONERI FINANZIARI	78.577 -	74.836 -	71.272
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
18) RIVALUTAZIONI	-	-	-
19) SVALUTAZIONI	-	-	-
E) PROVENTI e ONERI STRAORDINARI	-	-	-
20) PROVENTI STRAORDINARI	-	-	-
21) ONERI STRAORDINARI	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	252.569	240.542	1.229.088
IMPOSTE SUL RISULTATO DI ESERCIZIO (Correnti, Differite, Anticipate)	176.400 -	168.000 -	160.000
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	76.169	72.542	1.069.088

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO SECONDO CIRCOLARE N°105/TB 28 DEL 12 FEBBRAIO 1999

CONTO ECONOMICO	2026	2025
	Previsionale	Preconsuntivo
A) VALORE della PRODUZIONE	27.123.495	26.293.451
B) COSTI della PRODUZIONE	- 25.876.135 -	- 27.922.815
6) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	- 94.990 -	- 88.851
7) SERVIZI	- 7.762.684 -	- 9.776.749
8) GODIMENTO BENI di TERZI	- 553.847 -	- 834.672
9) COSTI per il PERSONALE	- 16.122.828 -	- 15.851.932
10) AMMORTAMENTI e SVALUTAZIONI	- 1.017.060 -	- 1.055.882
11) VARIAZIONI RIM. di MAT PRIM, SUSS, di CONSUMO e MERCI	- 1.000 -	- 1.000
12) ACCANTONAMENTI per RISCHI	-	-
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	-	-
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	- 323.725 -	- 313.728
DIFF TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	1.247.360 -	1.629.364
C) PROVENTI e ONERI FINANZIARI	- 18.272	8.143
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	-	-
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	75.000	109.140
17) INTERESSI e ALTRI ONERI FINANZIARI	- 93.272 -	- 100.997
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
18) RIVALUTAZIONI	-	-
19) SVALUTAZIONI	-	-
E) PROVENTI e ONERI STRAORDINARI	- -	665.647
20) PROVENTI STRAORDINARI	-	96.461
21) ONERI STRAORDINARI	- -	762.108
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.229.088 -	2.286.869
IMPOSTE SUL RISULTATO DI ESERCIZIO (Correnti, Differite, Anticipate)	- 160.000 -	80.000
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	1.069.088 -	2.366.869

PROSPETTO DEGLI INDICATORI E RISULTATI ATTESI DI BILANCIO DELL'ENTE, COME INDICATO DALL'ART. 29, C. 2, DEL D.LGS. N. 33 DEL 14/03/2013

MISSIONE/SCOPO	La Fondazione persegue la diffusione dell'arte musicale realizzando, nel territorio nazionale o all'estero, spettacoli lirici, di balletto e concerti e altre manifestazioni culturali, nonché la formazione dei quadri artistici e tecnici e l'educazione musicale della collettività.				
FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE DI GENOVA					
OBIETTIVI (da statuto)	INDICATORI	2027	2026	2025	2024
Realizzazioni di spettacoli, di Balletti, di Concerti e di Altre manifestazioni	N° Produzioni	150	146	142	199
	- di cui produzioni di Lirica	13	13	13	16
	- di cui produzioni di Balletto	11	11	11	11
	- di cui produzioni di Sinfonica	33	32	30	36
	- di cui Altre manifestazioni	93	90	88	136
	N° Rappresentazioni	376	372	365	464
	- di cui rappresentazioni di Lirica	92	91	90	114
	- di cui rappresentazioni di Balletto	40	40	40	40
	- di cui rappresentazioni di Sinfonica	63	62	60	74
	- di cui rappresentazioni Altre manifestazioni	181	179	175	236
	N° Totale presenze	110.000	110.000	105.895	97.555
Coproduzioni con altre Fondazioni e/o Teatri anche esteri	N° Coproduzioni Lirica	2	2	2	4
	N° Coproduzioni Balletto	0	0	0	0
	N° Altri progetti di coproduzione	0	0	0	0
Promozione di manifestazioni culturali e attività dirette alla diffusione della musica nonché di iniziative rivolte alla formazione del pubblico	Iniziative rivolte alla formazione del pubblico, dei giovani, degli studenti e dei lavoratori	98	97	95	92
	Realizzazione di incisioni discografiche e di registrazioni audio-video nonché la diffusione radiotelevisiva della propria attività	18	18	20	22
	Collaborazione con università, accademie, conservatori, istituzioni concertistiche, centri musicali ed altri teatri lirici, italiani o stranieri	17	16	14	13
Efficienza operativa, Economicità della gestione e rispetto dei vincoli di bilancio	Indice di autofinanziamento (Ricavi propri/Costi totali)	14%	4%	14%	14%
	Capacità di copertura dei costi di produzione (Ricavi da biglietteria/Costi di produzione)	54%	0%	44%	41%
	Ricavo medio per spettatore (Ricavi da biglietteria/Totale presenze)	24	0	27	25
	Costo per alzata (Costi di produzione/Numero di recite)	13.025	12.538	18.231	12.768
	Costo medio per spettatore (Costi totali/Totale presenze)	240	229	256	265
	Incidenza dei costi del personale (Costi del personale/Costi totali)	65%	65%	59%	61%

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO PREVENTIVO DELL'ESERCIZIO 2026 DELLA
FONDAZIONE LIRICO SINFONICA CARLO FELICE DI GENOVA

Il Collegio dei revisori della Fondazione lirico-sinfonica Carlo Felice di Genova è stato nominato con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro della cultura del data 4 novembre 2025, trasmesso in data 7 novembre 2025, si è insediato nella riunione del 18 novembre 2026 ed è così composto:

Presidente: Cons. Carmela Mirabella, in rappresentanza della Corte dei conti;

Componente effettivo: Dott.ssa Marta Mazzucchi, in rappresentanza del Ministero della cultura;

Componente effettivo: Dott. Marcello Bessone, in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze.

Ad esso è attribuita, tra l'altro, la competenza a rilasciare apposito parere in merito allo schema di bilancio preventivo predisposto dalla Fondazione, da allegare allo schema stesso, sul quale spetta di deliberare al Consiglio di indirizzo. In proposito, l'articolo 11, comma 5, lett. *c*), dello statuto dispone che l'organo di controllo esprime il parere sul bilancio preventivo, che deve essere predisposto dal Sovrintendente e trasmesso al Collegio stesso almeno quindici giorni prima della presentazione al Consiglio di indirizzo per l'approvazione, con le modalità e nei termini di cui all'art. 10, comma 3, lettera *b*) dello stesso statuto. Nel quadro della disciplina amministrativo-contabile della Fondazione, al bilancio preventivo è assegnato il ruolo di documento programmatico e di indirizzo della gestione.

In particolare, si evidenzia che gli importi iscritti nel bilancio preventivo assumono una funzione di parametro ai fini della valutazione da parte del Collegio della sostenibilità finanziaria della maggiore spesa dovuta a eventuali assunzioni nel corso dell'esercizio. Infatti, ai sensi dell'articolo 22, comma 2-*octies* del decreto legislativo n. 367 del 1996, concernente la trasformazione degli enti che operano nel settore della musica in fondazioni di diritto privato, tutte le assunzioni sono effettuate nel rispetto del limite della dotazione organica approvata, previa verifica da parte del

Collegio dei revisori dei conti, della compatibilità con le voci del bilancio preventivo ed in coerenza con l'effettivo fabbisogno della fondazione. Sempre in merito alla compatibilità delle iniziative di spesa con il bilancio preventivo, ai sensi dell'articolo 12, comma 4, lett. *d*) dello stesso decreto legislativo n. 367 del 1996, deve essere inoltre verificata la compatibilità dei programmi di attività artistica alla luce di apposite proiezioni da presentare all'organo di indirizzo e di direzione relativamente all'esercizio in corso o all'esercizio o esercizi cui si riferiscono.

Premessa

Un prospetto che presentava i principali importi del conto economico del documento preventivo era stato informalmente anticipato al Collegio dei revisori in data 28 gennaio; tali importi erano poi stati illustrati al Consiglio di indirizzo convocato in data 30 gennaio 2026. Un vero e proprio schema di bilancio preventivo relativo all'esercizio 2026 era stato trasmesso a questo Collegio dalla Sovrintendenza della Fondazione Carlo Felice in data 4 febbraio 2026 per la formulazione del parere di competenza, ai fini della sottoposizione al Consiglio di indirizzo convocato in data 27 febbraio. Successivamente, è stata revocata la convocazione del Consiglio di indirizzo in tale data, è stato trasmesso un nuovo schema di bilancio preventivo in data 13 marzo 2026 e riconvocato l'organo di indirizzo nella nuova data del 23 marzo 2026.

Formalmente, non sono stati quindi rispettati né il termine di cui all'articolo 8, comma 4, lett. *b*) dello statuto, secondo cui il Consiglio di indirizzo deve approvare il bilancio preventivo entro la fine dell'esercizio precedente quello cui il bilancio si riferisce, né il termine che prevede la trasmissione all'organo di controllo almeno quindici giorni prima della deliberazione. In merito ai tempi di presentazione del bilancio preventivo, il Presidente del Collegio cons. Mirabella, a nome anche degli altri componenti, aveva sollecitato la trasmissione del documento previsionale con messaggio di posta elettronica del 23 dicembre 2025, indirizzato alla Sovrintendenza. Il Collegio è stato informato delle ragioni che hanno determinato i tempi di predisposizione e presentazione del bilancio preventivo sia dal Sovrintendente che da alcuni Consiglieri di indirizzo. Al riguardo, si prende atto delle motivazioni addotte nel corso delle interlocuzioni informali, che riguardano le oggettive difficoltà ad acquisire tempestivamente formali assicurazioni e quindi sufficiente garanzie circa la contribuzione dei soggetti privati interessati a sostenere il Teatro; poiché tale contribuzione assumerà un ruolo rilevante nel conseguimento dell'equilibrio

dell'esercizio, la fondazione ha ritenuto opportuno differire la presentazione del bilancio preventivo fino a che le garanzie in merito alla contribuzione in discorso fossero sufficienti. Si osserva che le motivazioni riguardanti i tempi di presentazione del bilancio preventivo non sono affatto menzionate, neppure per brevi cenni, nei paragrafi illustrativi del documento in discorso, seppure oggettive e rilevanti. Al Collegio sembra invece opportuno che almeno nella nota di trasmissione alle Amministrazioni vigilanti, una volta intervenuta la delibera di adozione, si faccia almeno qualche riferimento alle ragioni che hanno dilatato i tempi fissati dalle disposizioni applicabili. Oltre agli aspetti formali, si ritiene che l'approvazione del documento preventivo entro il termine stabilito contribuisca a garantire non soltanto la certezza della gestione, ma anche la flessibilità delle scelte relative alla programmazione artistica, alla gestione amministrativa e in generale alle procedure di spesa. Infatti, in assenza di bilancio preventivo e fino alla approvazione di questo, il principio di prudenza suggerirebbe di mantenersi nei limiti di quote della spesa iscritta nell'esercizio precedente; in tal modo, la gestione risulta evidentemente ingessata. In ogni caso, appaiono numerose le ragioni per raccomandare, negli esercizi futuri, alla Sovrintendenza e agli uffici competenti di predisporre e al Consiglio di indirizzo di deliberare entro i termini previsti il suddetto bilancio, nell'interesse della Fondazione, della programmazione artistica e della gestione amministrativa.

Il documento previsionale presentato al Collegio per l'esame di competenza include la relazione del Sovrintendente al bilancio, il conto economico, il conto economico riclassificato ai sensi del decreto del Ministero dell'economia 27 marzo 2013, finalizzato a garantire la confrontabilità con lo schema del codice civile, la composizione dei ricavi, la differenza tra il valore e i costi della produzione riportati rispettivamente alla voci A e B, la composizione delle voci di costo, il bilancio preventivo pluriennale riguardante il triennio 2026-2028; è infine compreso il prospetto degli indicatori. Una parte riguardante la programmazione artistica non costituisce, di per sé, oggetto di esame da parte del Collegio dei revisori. È poi riportato un conto riguardante ricavi e costi del festival di Nervi, del quale si precisa tuttavia che l'eventuale realizzazione è condizionata al reperimento di idonea copertura finanziaria, attesa la perdita stimata che conseguirebbe alla produzione. In merito a tale dato, è appena il caso di precisare che la relativa previsione né costituisce oggetto del parere del Collegio, né della deliberazione del Consiglio di indirizzo sul bilancio in esame.

Le poste iscritte nel bilancio preventivo devono tenere ovviamente conto dei principi contabili nazionali emessi dall'OIC, sebbene espressamente richiamati per i bilanci d'esercizio. In via più generale, devono essere rispettati i principi della prudenza, della correlazione tra costi e ricavi e del corretto uso della continuità aziendale da parte dei responsabili della predisposizione del bilancio.

Relazione del Sovrintendente

Le linee programmatiche sono espone nella relazione del Sovrintendente e possono riassumersi nei seguenti aspetti. Dal punto di vista dei costi, detta relazione evidenzia la riduzione di quelli relativi alla scritturazione degli artisti; inoltre, si prevede una riduzione consistente dei costi per il consumo energetico, facendo affidamento su interventi tesi a incrementare l'efficienza in questo ambito in collaborazione con il Comune. Riguardo agli aspetti citati, si ravvede una qualche contraddizione tra le affermazioni riportati nella relazione al bilancio e altri parti del documento; ad esempio, non si comprende del tutto come possano conciliarsi l'obiettivo strategico dell'attrazione di nuovo pubblico, ribadito nella relazione al bilancio, e la riduzione consistente della spesa per scritturazione degli artisti; oppure, si nota che alla intenzione di ridurre i costi per il consumo energetico corrispondono, poi, importi iscritti tra i costi alla voce utenze sostanzialmente pari a quelli sostenuti nell'esercizio precedente. Tali aspetti, insieme ad altri non meno rilevanti, avrebbero meritato una illustrazione ben più ampia, a beneficio dei lettori del bilancio, degli enti che contribuiscono alla Fondazione e dei Ministeri vigilanti. In generale, si osserva che l'informazione rilasciata a corredo dei prospetti numerici risulta eccessivamente stringata, incidendo sulla chiarezza e la comprensibilità delle situazioni nella quali si sta svolgendo la gestione. Dal punto di vista dei ricavi, si fa affidamento soprattutto al richiamo di nuovo pubblico e a un incremento della domanda di locazione dei locali nella disponibilità del Teatro, da stimolare anche attraverso adeguate operazione di *marketing*. A fronte della riduzione delle voci di costo e dell'incremento di quelle di ricavo citate, si intende conseguire un decisivo miglioramento della situazione economica alla conclusione dell'esercizio.

Al riguardo, il Collegio non può che apprezzare tale volontà, pur dovendo raccomandare ogni prudenza riguardo ai seguenti aspetti. In primo luogo, l'attività di *marketing* che si intende avviare o rafforzare e che è volta presumibilmente ad individuare nuove aree di pubblico potenzialmente

interessate alla cultura e allo spettacolo, consiste di per sé soprattutto nell'analisi delle caratteristiche del mercato e non si traduce meccanicamente nella promozione dell'offerta culturale del Teatro. A tale fine è invece necessario pianificare apposite strategie per raggiungere in modo efficace il pubblico interessato; occorre poi comprendere tempestivamente, nel corso dell'esercizio, se tali attività siano effettivamente in grado di favorire la maggiore vendita di biglietti e abbonamenti oppure siano necessarie delle correzioni. Al di fuori di tale contesto, ricorre il rischio che l'attività di *marketing* o anche di promozione si traduca soltanto in maggiori costi senza determinare un ritorno in termini di maggiori ricavi. Quanto osservato vale anche per la previsione di maggiori ricavi dalle locazioni, sui quali si fa affidamento ai fini del perseguimento dell'equilibrio. In secondo luogo, per quanto riguarda i costi, si richiama l'attenzione su quelli per il consumo energetico che invece di seguire una curva di riduzione, potrebbero lievitare attesa la turbolenza e l'incertezza presenti sullo scenario internazionale.

Gli importi relativi alle voci di ricavo e spesa menzionata sono esposti nei prospetti di conto economico più avanti riportati, cui si rinvia.

Conto economico

Le voci del conto economico esposte nel bilancio preventivo risultano esposte nel seguente prospetto, riportato nello schema di bilancio trasmesso al Collegio.

CONTO ECONOMICO		2026 Previsionale	2025 Preconsuntivo	2024
A) VALORE della PRODUZIONE				
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.505.014	3.942.015	3.464.665
2)	Variazioni rimanenze di prodotti in lav., semilavorati e finiti	-	-	-
3)	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori Interni	400.000	614.908	703.848
5)	Altri ricavi e proventi			
a)	Altri ricavi e proventi	158.139	278.266	2.587.997
b)	Contributi in conto esercizio	23.060.341	21.554.722	20.680.341
	<i>Totale Altri Ricavi e Proventi</i>	<i>23.218.480</i>	<i>21.832.989</i>	<i>23.268.338</i>
	Totale VALORE della PRODUZIONE (A)	27.123.495	26.389.912	27.436.851
B) COSTI della PRODUZIONE				
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	100.190	101.991	148.477
7)	Per servizi	7.708.177	9.693.994	8.699.038
8)	Per godimento di beni di terzi	561.847	840.197	799.076
9)	Per il personale			
a)	Salari e stipendi	12.442.503	11.887.470	11.725.736
b)	Oneri sociali	2.909.900	3.231.356	2.988.961
c)	Trattamento di fine rapporto	706.814	662.826	658.859
d)	Trattamento di quiescenza a simili	-	-	-
e)	Altri costi del personale	121.611	137.226	348.922
	<i>Totale Costi per il personale</i>	<i>16.180.828</i>	<i>15.918.877</i>	<i>15.722.477</i>
10)	Ammortamenti e svalutazioni			
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	269.338	-	269.338
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	747.722	1.055.882	558.240
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
d)	Svalutaz. crediti nell'attivo circ. e delle disp. liquide	-	-	-
	<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>1.017.060</i>	<i>1.055.882</i>	<i>827.578</i>
11)	Variazioni rimanenze mat. prime, suss. cons. e merci	1.000	1.000	932
12)	Accantonamenti per rischi	-	-	-
13)	Altri accantonamenti	-	-	-
14)	Oneri diversi di gestione	329.032	1.092.593	1.084.560
	Totale COSTI della PRODUZIONE (B)	25.898.135	28.704.535	27.282.138
	Differenza tra VALORE e COSTI della produzione (A-B)	1.225.360 -	2.314.623	154.713
C) PROVENTI ed ONERI FINANZIARI				
	<i>Totale Interessi e altri Proventi Finanziari</i>	<i>75.000</i>	<i>109.140</i>	<i>115.968</i>
	<i>Totale Interessi ed altri Oneri finanziari</i>	<i>71.272</i>	<i>81.386</i>	<i>90.800</i>
17) Bis	Utili e Perdite su cambi	-	-	30
	Totale PROVENTI e ONERI FINANZIARI (C)	3.728	27.754	25.137
D) RETTIFICHE di VALORE di ATTIVITA' FINANZIARIE				
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D)	1.229.088 -	2.286.869	179.851
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio	- 160.000 -	80.000 -	160.000
23)	RISULTATO D'ESERCIZIO	1.069.088 -	2.366.869	19.851

Valore della produzione

Complessivamente, risulta un incremento del valore della produzione (da euro 26.389.912, risultanti dal conto pre-consuntivo del 2025, a euro 27.123.495, esposti nel documento contabile in esame) per euro 733.583.

La Fondazione ha iscritto nel valore della produzione ricavi dallo Stato in lieve diminuzione, per euro 43.881, rispetto al conto pre-consuntivo 2025, da euro 11.354.222 a euro 11.310.341. Contrariamente a quanto affermato nei commenti ai ricavi, non tutti i contributi erogati dallo Stato restano quindi immutati; cambia la composizione della voce aggregata, in quanto il contributo di cui alla c.d. legge Genova (legge n. 350/2003) è ridotto di euro 79.505 (da euro 1.247.045 a euro 1.167.540), mentre risultano iscritti contributi aggiuntivi per euro 83.875, assenti nel conto pre-consuntivo del 2025; inoltre la voce altri contributi diminuisce di euro 48.251 (da euro 76.696 a euro 28.445).

Come si evince dalla tabella sotto riportata, l'incremento dei ricavi complessivamente considerati deve ascrivere quasi interamente al previsto incremento dei contributi da privati e da *sponsor*.

COMPOSIZIONE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE	2026 Previsionale	2025 Preconsuntivo	2024
Contributi dello Stato	11.310.341	11.354.222	11.286.384
402010100 Contr. ordinario Stato	8.891.591	8.891.591	8.945.696
402010150 Contributi dello Stato Legge Genova	1.167.540	1.247.045	1.116.487
402010200 Contr. aggiunt. Stato	83.875	-	83.875
402010300 Contr. ag. Stato cong.	-	-	-
402010400 Contr. Stato Att. Estero	-	-	-
402010500 Contr. straord. Stato	1.138.891	1.138.891	1.078.882
402010600 Altri contributi Stato	28.445	76.696	61.445
-	-	-	-
Contributi della Regione	3.000.000	3.000.000	3.041.957
Contributi del Comune	4.500.000	5.500.000	4.651.500
Contributi da Privati e Sponsor	4.350.000	2.110.500	2.035.500
Biglietti e Abbonamenti	2.650.000	2.900.353	2.432.125
Incrementi per lavori interni	400.000	614.908	703.848
Altri Ricavi e Proventi	913.153	909.929	3.285.537
(+) VALORE della PRODUZIONE	27.123.495	26.389.912	27.436.851

I contributi da privati e sponsor aumentano (da euro 2.110.500, esposti nel pre-consuntivo 2025), ad euro 4.350.000 nell'esercizio in questione) per un importo di euro 2.239.500.

Al riguardo, al Collegio è stata resa disponibile, con messaggio di posta elettronica del 13 febbraio 2026 del Sovrintendente, la documentazione intesa a giustificare tale incremento di stima. Esaminato quanto trasmesso, si ritiene di interesse, ai fini della giustificazione della stima stessa,

evidenziare che 20 enti hanno previsto di contribuire in modo certo alla Fondazione per complessivi euro 2.445.000.

Al riguardo, si ritiene di dover formulare le seguenti osservazioni.

In primo luogo, il Collegio rileva che il budget non offre alcun elemento di dettaglio; ribadisce pertanto quanto già evidenziato, ovvero che al documento di previsione come a qualsiasi altro documento contenente una informativa di carattere finanziario, è assegnato un ruolo fondamentale di comunicazione nei confronti delle categorie di soggetti interessati, che sono tanto più ampie e numerose quanto più il soggetto tenuto all'informativa finanziaria è permeato di profili pubblicitari (nel caso della Fondazione, i soci fondatori, le Amministrazioni territoriali e locali, i Ministeri vigilanti e la cittadinanza residente). Il carattere stringato delle parti descrittive del bilancio previsionale non appare quindi certamente conforme ai principi a presidio della funzione di comunicazione propria di ogni bilancio. Nonostante osservazioni in questo senso fossero già state formulate per le vie brevi, anche in questo caso, la descrizione e l'illustrazione relative alle poste iscritte sono rimaste lacunose.

Inoltre il Collegio rileva che l'informazione resa al Collegio debba essere resa comunque disponibile almeno al Consiglio di indirizzo, ai fini di un'approvazione del budget informata e consapevole, fornendo gli elementi per una valutazione dell'attendibilità dei contributi iscritti in bilancio per importi considerevoli e non in linea con l'andamento storico degli stessi.

In ogni caso ritiene che le informazioni fornite dal Sovrintendente in merito alla possibilità di pronta acquisizione dei contributi indicati e la rilevazione di un risultato di esercizio positivo per un importo considerevole (euro 1.069.088) offrono sufficienti rassicurazioni in merito alla sostenibilità del *budget*. Rimane nella responsabilità degli organi della Fondazione lo svolgimento di un monitoraggio costante dei contributi da privati, in modo tale da prevenire eventuali squilibri del bilancio potenzialmente derivanti da mancata acquisizione degli stessi.

Costi della produzione

In relazione ai costi, si prende atto, in via generale, della sufficiente coerenza tra quanto dichiarato nella relazione del Sovrintendente al bilancio preventivo e le variazioni contabili esposte nel

prospetto del conto economico e nei prospetti di dettaglio. In particolare, i costi totali della produzione si riducono di euro 2.806.400 (da euro 28.704.535 esposti nel conto pre-consuntivo 2025 a euro 25.898.135 nella previsione 2026). In particolare, si prende atto della riduzione del costo per servizi di euro 1.985.817 (da euro 9.693.994 nel pre-consuntivo 2025 a euro 7.708.177 nelle previsioni 2026); si evidenzia anche la riduzione prevista per il costo del personale scritturato di euro 1.754.872 (da euro 5.276.272 nel pre-consuntivo 2025 a euro 3.521.400 nelle previsioni 2026). Per quanto riguarda il costo per le utenze, si rileva un aumento di euro 40.750 (da euro 954.250 nel pre-consuntivo 2025 a euro 995.000 nel preventivo in esame), nonostante si dichiarò di fare affidamento sulla maggiore efficienza energetica al fine di perseguire l'equilibrio della gestione.

Si devono formulare alcune considerazioni in merito alla spesa prevista per il personale. I relativi importi sono evidenziati, nel documento previsionale, nella tabella che segue (di cui si deve sottolineare il mancato raffronto con i corrispondenti importi degli esercizi precedenti).

COSTI PER IL PERSONALE	2026
<i>Composizione della voce per <u>Tipo di rapporto</u></i>	<i>Previsionale</i>
Personale a Tempo Indeterminato	13.876.385
Personale a Tempo Determinato	2.134.442
Altri Costi (indivisi) del Personale dipendente	170.000
Totale COSTI PER IL PERSONALE :	16.180.828

Il conto economico, che correttamente raffronta gli importi con gli esercizi precedenti, evidenzia che la spesa per il personale aumenta di euro 261.251 (da euro 15.918.877 nel 2025 a euro 16.180.128) esposti nel bilancio in discorso. Secondo quanto indicato nella relazione al bilancio, tale costo del personale è calcolato sulla base della media di dotazione organica degli ultimi tre anni (media pari a 245 unità), considerando i livelli retributivi stabiliti dal rinnovo contrattuale in essere dal 2024. Inoltre, non si sono considerati gli ulteriori aumenti in quanto la Fondazione ritiene che la sottoscrizione dei necessari accordi non avverrà nell'esercizio in corso.

Al riguardo si rileva che l'incertezza sulla conclusione della contrattazione nazionale in corso non esime dal formulare qualche considerazione di base sugli oneri di competenza che potrebbero derivarne, per esempio in merito alla retroattività dei contratti o in merito a verosimili indennità

di vacanza contrattuale. Soprattutto, non risultano chiare le ragioni del ricorso alla media della dotazione organica degli ultimi tre anni (2023-2025) quale criterio di stima per l'esercizio 2026. In particolare, non sembra che una previsione più aderente all'effettivo andamento della spesa, basata sul personale in servizio nell'esercizio 2026, come suggerito dalle vie brevi da questo Collegio, avrebbe incontrato particolari difficoltà; almeno tendenzialmente, tale spesa ammonta infatti a quella dell'esercizio precedente, sottratto il risparmio relativo al personale cessato e sommato l'incremento relativo al personale che si intende assumere, tanto con riferimento al personale a tempo determinato quanto con riferimento a quello indeterminato. Il criterio della media dell'ultimo triennio potrebbe giustificarsi a causa di incertezze significative sulla consistenza della stessa dotazione organica nell'esercizio in corso, ma tale ragione è da escludere, in quanto, almeno per il tempo indeterminato, il bilancio evidenzia con precisione sia il costo del personale destinato a cessare nell'esercizio, pari a euro 862.000, che quello del personale che si intende assumere, euro 533.000. Si rileva anche che il documento previsionale è predisposto nel mese di marzo, in un momento in cui l'incertezza sul dato del costo del personale ormai è pressoché nulla. Peraltro, tale metodo di stima era stato già oggetto di richieste di chiarimento da parte del Collegio dei revisori nelle interlocuzioni per le vie brevi; si deve quindi constatare che lo stesso, seppure censurato dal Collegio, né è stato modificato né è accompagnato da spiegazioni chiare e tanto meno convincenti.

Rispetto delle disposizioni di contenimento della spesa

Nello schema di bilancio è stata inserita una tabella che documenta il rispetto delle disposizioni di contenimento della spesa fino all'esercizio 2025. Nelle interlocuzioni informali seguite alla presentazione di un primo schema di bilancio preventivo 2026, il Collegio aveva sottolineato la necessità di evidenziare con chiarezza nel bilancio in esame l'andamento previsto di quelle voci di spesa che sono oggetto di limitazioni dalle norme di contenimento della spesa pubblica. Poiché la Fondazione Carlo Felice è inclusa nell'elenco del conto consolidato delle pubbliche Amministrazioni – e in ogni caso pienamente soggetto alle norme di contenimento della spesa in vigore – il rispetto di tale normativa costituisce un aspetto essenziale della gestione. La mancata evidenza di tale rispetto condiziona negativamente le valutazioni del Collegio finalizzate alla formulazione del parere sull'approvazione del *budget* e potrebbe determinare l'adozione di

eventuali misure o interventi da parte delle Amministrazioni vigilanti. Pur riconoscendo che le previsioni non sono necessariamente indicative del rispetto o della violazione della normativa applicabile, mentre indicazioni in tal senso si trarranno conclusivamente dal bilancio d'esercizio, il documento previsionale dovrebbe offrire una prova inconfutabile che la gestione è indirizzata al rispetto della normativa stessa. Tali considerazioni sembrano essere ignorate da chi materialmente ha predisposto il documento in esame, atteso che una tabella sul contenimento della spesa è stata comunque inserita, ma riferita agli esercizi scorsi, senza nessun accenno all'andamento delle voci pertinenti nell'esercizio 2026.

Conto economico pluriennale e conto economico riclassificato

Non si hanno particolari osservazioni né in merito al conto economico pluriennale né in merito al conto economico riclassificato ai sensi del decreto ministeriale 27 marzo 2013.

Conclusioni


Il bilancio preventivo o *budget* 2026 presenta diverse carenze informative che, attesa la funzione di comunicazione assegnata al documento, non possono essere considerate di secondaria rilevanza. Come evidenziato in relazione a diverse poste (contributi degli enti privati, costo del personale, *etc.*), il lettore del bilancio non è messo in grado di comprendere agevolmente né la dinamica delle variazioni rispetto all'esercizio precedente né la composizione di alcune poste. In generale, nella parte descrittiva ci si limita a enunciare il significato di una determinata voce, il dato che quella voce dovrebbe contenere e pochissimo altro. Si tratta quindi di informazioni riferibili a qualsiasi schema di bilancio in generale e non alle scelte gestionali concrete che si intendono compiere. Non si dice quasi nulla in merito alle ragioni delle scelte compiute, alla logica delle regole contabili applicate alla singola voce e alla evoluzione del dato di bilancio. Non a caso, si evidenzia che nelle suddette parti descrittive raramente sono indicati importi numerici – che invece dovrebbero essere oggetto dell'illustrazione – a differenza di quanto comune in tutti gli elaborati contabili, anche quelli degli enti più semplici e di ridotte dimensioni. Tale carenza appare informativa appare grave in relazione all'esposizione dei dati che dovrebbero dimostrare che la gestione 2026 nel corso del suo svolgimento rispetterà le misure di contenimento della spesa; non si tratta infatti né di una dimenticanza, né di una indicazione di futura violazione delle norme, in quanto un prospetto, in seguito a richiesta del Collegio, che ne dimostra il rispetto fino al 2025 è

stato comunque inserito; il fatto che tale prospetto ometta proprio i dati relativi al 2026 sembra confermare l'assenza di consapevolezza della funzione comunicativa, ancora prima della funzione di indirizzo, del bilancio preventivo.

In merito alle linee di gestione che si evincono dal documento esaminato, si prende atto – e si apprezza – l'intenzione di conseguire il miglioramento del risultato economico e di perseguire l'equilibrio. Tali obiettivi che la Fondazione si prefigge appaiono complessi, ma non impossibili e l'azione prefigurata per il raggiungimento realistica e ragionevole. In conclusione, nonostante le carenze informative del documento esaminato, si riesce ad evincere dalla lettura una programmazione della gestione conforme al quadro normativo ed equilibrata. Lo sforzo di miglioramento della gestione descritto dal bilancio preventivo è quindi meritevole del parere positivo ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio di indirizzo, necessariamente accompagnato dalla raccomandazione di impostare i futuri documenti informativi ai principi di chiarezza, completezza e trasparenza.

Genova-Roma, 21 marzo 2026

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Co  CARMELA MIRABELLA
21.03.2026 12:13:21
Carmela Mirabella
(Presidente)

Firmato digitalmente da: Marta
Mazzucchi
Data: 21/03/2026 14:43:08

Dott.ssa Marte Mazzucchi
(Componente effettivo)

Dott. Marcello Bessone
(Componente effettivo)

Firmato digitalmente da: Marcello
Bessone
Organizzazione: RGS/80415740580
Data: 21/03/2026 12:19:18

INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO PREVENTIVO DELL'ESERCIZIO 2026 DELLA FONDAZIONE LIRICO SINFONICA CARLO FELICE DI GENOVA

Ad integrazione di quanto già rilevato nella relazione del Collegio dei revisori della Fondazione lirico-sinfonica Carlo Felice di Genova del 22 Marzo 2026, vista l'integrazione fornita dall'Ente inviata successivamente alla trasmissione del parere, si può rilevare quanto segue.

In particolare, nella ridetta integrazione veniva meglio illustrata la composizione della voce dei ricavi derivanti dai contributi da privati e da *sponsor*, che aumentano da euro 2.110.500 esposti nel pre-consuntivo 2025 a euro 4.350.000 nell'esercizio in questione, per un importo di euro 2.239.500. Nella integrazione viene, poi, fornita una informativa sul valore stimato degli incassi da biglietteria per l'esercizio 2026 di euro 2.650.000.

In merito alla spesa per il personale, calcolato sulla base della media di dotazione organica degli ultimi tre anni (media pari a 245 unità), considerando i livelli retributivi stabiliti dal rinnovo contrattuale in essere dal 2024, l'integrazione fornisce l'informativa sulla dotazione organica in forza al 31 Dicembre 2025 pari a 243 unità.

L'integrazione precisa, poi, come il blocco del turnover, pari al 75% per l'anno 2026, vede la possibilità di poter assumere il personale a tempo indeterminato limitatamente a 13.5 unità con un risparmio sul costo del personale di circa euro 472.000.

Si prende atto di tale affermazione, ma il Collegio non ha modo di verificarla.

In ogni caso il Collegio rileva che il costo complessivo del personale è aumentato da euro 15.918.877 del per-consuntivo 2025 ad euro 16.180.828 del previsionale 2026.

L'integrazione fornisce l'informativa in merito al dettaglio della voce oneri diversi di gestione.

Le informazioni fornite dall'integrazione sui contenziosi pendenti all'Ente non offre indicazioni sugli eventuali costi derivanti e/o sulle modalità con cui è stato valorizzato il fondo rischi. Si richiama l'attenzione dell'ente sul monitoraggio di tali contenziosi per verificare l'impatto economico e finanziario derivante.

L'integrazione, infine, fornisce l'informativa per l'anno 2026 delle voci di spesa che sono oggetto di limitazioni dalle norme di contenimento della spesa pubblica. L'analisi del confronto rileva che la Fondazione in relazione al "Preconsuntivo 2025" ha rispettato i limiti di spesa previsti dalla L. 160/2019 calcolati in euro 11.803.940 contro costi di cui alle voci B6, B7 e B8 del "Preconsuntivo 2025" pari ad euro 10.636.182. Parimenti risulta rispettato il limite di spesa anche per il

“Previsionale 2026”.

Conclusioni

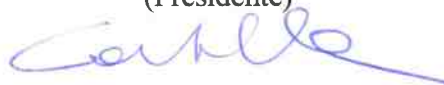
Il Collegio rileva positivamente, alla luce dell'integrazione fornita dall'Ente, la maggiore informativa al lettore del bilancio che è più in grado di comprendere la dinamica delle variazioni rispetto all'esercizio precedente e la composizione di alcune poste.

In conclusione, pertanto, il Collegio conferma il parere positivo.

Genova, 23 marzo 2026

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Cons. Carmela Mirabella
(Presidente)



Dott.ssa Marte Mazzucchi
(Componente effettivo)



Dott. Marcello Bessone
(Componente effettivo)

